

Periodico di informazione della Pubblica Assistenza Croce Italia Comuni di Pianura Anno 5 numero 05 - Luglio - Agosto 2011

Ultima sera di P21 in emergenza

Il 25 giugno è stata l'ultima sera che la gloriosa P21 ha svolto servizio di emergenza.

L'equipaggio era composto da Anna, Irene, Nik e Mauri, la check list è stata fatta minuziosamente come al solito, non hanno tralasciato niente, anche se quella era l'ultima sera.

P21 era pronta e carica, voleva dimostrare alla sorella maggiore appena arrivata che poteva ancora dire la sua, non era un rottame da declassare.

Quante ne ha viste in 5 anni di servizio di emergenza, ne avrebbe da raccontare come un nonno fa con i nipoti, ma non può parlare, almeno tutti credono sia così, ma quel 25 giugno sembrava davvero volerci salutare. Non si può negare, gli abbiamo fatto anche le coccole, per ringraziarla del servizio svolto. La foto di rito che ha visto l'abbraccio fra la 21 l'equipaggio e la 20, è stato il passaggio delle consegne.

La serata è passata tranquilla, cena con pizza, quattro chiacchiere ed i soliti amici che ci sono venuti a trovare, poi alle 23.50 quando ormai eravamo già mentalmente a fine turno, la selettiva ci ha ricordato che c'era ancora qualcosa da fare.

Posso andare forte per l'ultima volta? ha chiesto P21, no mi dispiace non si può gli ho risposto era un orario strano, per un servizio strano senza lampeggiati e senza sirena, che seppur nella particolarità del disagio della persona soccorsa, ha avuto anche il suo lato umoristico. E' ormai l'1.00 di notte quando P21, spegne il motore a fianco di P20, siamo già al giorno dopo, l'equipaggio di stasera, avrà un'ambulanza nuova da usare.

Porte ambulanza chiuse, terminale di bordo spento, radio spenta, ci stiamo allontanando dai mezzi per chiudere la sede, quando una voce rompe il silenzio:

Pianura 20 da Pianura 21 avanti per la 20 Ora tocca a te ciao e buona fortuna

Per la cronaca P21 non verrà dismessa, ma sarà destinata ai servizi bianchi, dove potrà ancora dimostrare il suo valore.





Prima sera di P20 in emergenza

Vediamo ora come è andata la prima sera della nuova ambulanza, raccogliendo le voci direttamente dai volontari in servizio.

Sarebbe una serata come tutte le altre in Croce Italia sede di Galliera, l'equipaggio è al completo .

Autista Gnudi Soccorritore Vignoli Soccorritore in aff Rossi Barelliere Calzolari

Marinella

Sarebbe una serata come tante altre, ci si trova, si controlla l' autoambulanza e si attende, chiacchierando e cenando. Se non fosse che questa sera si "spiana" l'autoambulanza nuova (termine usato dalla mitica Xanna),così, la "normale" serata si trasforma in una serata speciale, per tutti. Ci si trova prima, perché partendo dall'autista ,finendo con il barelliere, passando quindi per i soccorritori la tensione di non ricordare come si usa la barella, dove sono i presidi, come le bombole, che decidono loro chi per prima deve essere utilizzata(la tecnologia le ha dotate di un cervello!!!) si controllano e si usano, insomma è pur sempre una gran bella responsabilità, non vi sembra! Personalmente, poiché faccio parte di quest' associazione da poco tempo è una situazione che mi emoziona, come tutte le volte che suona la selettiva, o che sul dump leggi che è un sierra e ho sempre paura di cosa o chi posso trovare, di come lo sguardo di una persona che sta male ti ringrazi quando l'aiuti. Forse è perché sono qui da poco, ma spero che le emozioni che provo quando sono di servizio rimangano tali, un "tuffo al cuore",così come "spianare" il nuovo mezzo.

Anna

E' davvero un grandissimo onore per tutti noi inaugurare la "nuova arrivata" e d'accordo con l'equipaggio, io Annamaria, per gli amici Xanna, Marinella, Giancarlo e Michael decidiamo trovarci 2 ore prima dell'inizio del turno... Che dire.. ho iniziato questa mia avventura con pianura 21... e credo che un pochino mi manchera', in fin dei conti ne abbiamo viste tante insieme !!!! Cerchiamo di capire quanto piu' possibile di questa ambulanza tecnologica e di toglierci i dubbi tra di noi confrontando le idee... Siamo pronti per questa nuova avventura, e non poteva mancare per la grande "inaugurazione" una mega torta raffigurante proprio lei !!!!!!!!

Giancarlo

Giancarlo ha l'onore di essere il primo autista a salire e guidare la nostra nuova Pianura 20... E' un po' preoccupato (sono 2 notti che fatica a dormire) perche' non conoscendo il mezzo e le sue potenzialita', come dice lui, bisogna veramente usare i guanti di velluto, pero' tutto sommato impareremo ad usarla bene come abbiamo fatto per Pianura 21

Michael

Michael, il nostro soccorritore, anche lui e' un tantino preoccupato , tanto che nel sonnellino pomeridiano, prima del ritrovo in sede, e' riuscito ad avere un incubo !!! Magnifica ambulanza molto tecnologica, ma anche per Michael ora e' solo questione di abitudine.

Xanna e Marinella

Io e Marinella, siamo un pochino tese, ma neanche piu'di tanto, infatti siamo riuscite a sorridere in ogni istante, mentre "smontavamo" l'ambulanza. Abbiamo provato tutti i presidi e ci siamo allenate con la nuova barella, un po' piu' pesante di quella di pianura 21. E' stato un momento di collaborazione di tutto l'equipaggio, ci siamo aiutati a vicenda ed e' stato veramente bello ritrovarci ancora una volta cosi' uniti. Grande serata con tanti amici che ci sono venuti a trovare, taglio della torta e foto di rito !!! Veramente una grande emozione



Poi per dare il tocco di classe all'importante giorno il forno pasticceria Palladino di San Pietro in Casale ci ha regalato una bellissima e buonissima torta con la foto "mangiabile" della nuova arrivata



Mese di Giugno molto impegnativo per gli uomini e mezzi della Croce Italia Comuni di Pianura Pubblica Assistenza

Come ogni anno ormai veniamo sommersi da richieste di assistenza nelle sagre manifestazioni paesane del nostro territorio, naturalmente visto che siamo cresciti in famiglia e possiamo contare su 4 ambulanze nei tre presidi siamo riusciti a soddisfare quasi tutte le richieste, naturalmente i mezzi ci sono ma alcuni volontari, oltre a coprire i turni di emergenza del 118, si sono prestati a coprire i servizi richiesti dal territorio nei giorni festivi prefestivi e della uomini e mezzi associazione, impegnati in diversi comuni, a soddisfare le molte richieste pervenute per nostra assistenza.

Ora di seguito vi spieghiamo in breve tutte le attività del mese:

A.V.I.S Poggio Renatico – giovedì 02/06/2011 la nostra associazione con l'ambulanza ha prestato servizio ed assistenza ad una ciclata a Poggio Renatico.

Passeggiata in Bicicletta a Minerbio – Giovedì 2 giugno 2011 abbiamo prestato servizio nel comune di Minerbio.

Aemiliana di San Pietro in Casale – sabato 04/06/2011 – abbiamo prestato servizio ed assistenza nell'ambito di Aemiliana 2011 di San Pietro in Casale al carnevale notturno.

Aemiliana di San Pietro in Casale – venerdì 10/06/11 – abbiamo prestato servizio alla gara di MTB nell'ambito di Aemiliana 2011 al centro sportivo Faccioli di San Pietro in Casale.

Festa dei Fiori di San Giorgio di Piano – sabato – 11/06/2011 – abbiamo prestato servizio ed assistenza fino a notte fonda con l'ambulanza alla Festa dei Fiori con carri allegorici del comune di San Giorgio di Piano.

Fiera del Bestiame di Poggio Renatico – Domenica 12/06/2011 con l'ambulanza abbiamo prestato servizio ed assistenza con doppi turni al mattino e pomeriggio alla sagra e fiera del bestiame del comune di Poggio Renatico.

Granarolo parrocchia SS Vitale e San Giorgio – lunedì 13/06/2011 assistenza con ambulanza alla sagra.

<u>Carnevale notturno di Minerbio -</u> Sabato 18/06/2011 con l'ambulanza abbiamo prestato

servizio ed assistenza al carnevale notturno per i bambini con sfilata di carri allegorici ed alla notte bianca del comune di Minerbio.

Podistica a San Giorgio di Piano - domenica 19/06/2011 con l'ambulanza abbiamo prestato assistenza per la corsa podistica che si è svolta nel comune di San Giorgio di Piano.

Calcetto saponato Minerbio – domenica 19/06/2011 abbiamo prestato servizio alla gara di calcetto saponato svoltosi nel comune di Minerbio.

Festa del Volontariato a San Pietro in Casale — venerdì 24/06/2011 la Croce Italia comuni ha partecipato in forze all'iniziativa nell'ambito di Aemiliana.

Fuochi d'artificio a Chiesa Nuova – martedì 28/06/2011 con l'ambulanza abbiamo prestato servizio ed assistenza alla sagra del Buongustaio a Chiesa Nuova frazione di Poggio Renatico dove si sono svolti i fuochi d'artificio.







INAUGURAZIONE AUTORIMESSA E PULMINO

Una nuova giornata importante quella del 24 luglio, questa è la data in cui la nostra Associazione Croce Italia Comuni di Pianura ha festeggiato i 22 anni di attività 1989/2011 e nel contempo ha inaugurato la nuova struttura antisismica adibita ad autorimessa consentendo così l'ampliamento della sede, ha inoltre inaugurato il nuovo pulmino per il trasporto socio-assistenziale.

Molte le autorità intervenute, sia dei comuni facenti parte dell'Associazione e sia di quelli limitrofi, è intervenuto anche il sindaco di Castello di Seravalle rappresentante della pubblica Val Samoggia, così come corposa è risultata la presenza di molti volontari intervenuti dai tre presidi, era presente anche il Presidente del CATIS, Michele Musillo

La giornata non era cominciata nel migliore dei modi, infatti alla cerimonia era stata invitata la Banda "Filarmonica San Carlo" (comune di Sant'Agostino), ma causa il nubifragio caduto in mattinata era stata annullata, fortunatamente verso le 10,00 è ricomparso il sole e pertanto il lancio tanto atteso dai bambini presenti e non solo, del gruppo paracadutisti di Ferrara avvenuto nel campo sportivo antistante la sede è avvenuto.

Il lancio è stato presentato in due fasi, nella prima fase si sono lanciati 2 paracadutisti, nella seconda fase 3 ma quest'ultima aveva una caratteristica, infatti il primo parà è sceso con la bandiera italiana, il secondo con la bandiera della comunità europea il terzo con lo stendardo della nostra associazione tra gli applausi veramente meritati, da tutto il pubblico presente,anche per la precisione dei lanci.

Dopo è iniziata la cerimonia ufficiale con le autorità presenti, che hanno ribadito l'importanza del volontariato nella nostra comunità ed un plauso alla nostra associazione molto presente sul territorio, un plauso anche per il recente raggruppamento delle tre sezioni in una unica associazione, ha ribadito il presidente dell'unione della Reno Galliera, così strutturati avete allargato la presenza verso i comuni dell'unione e si vi siete sempre di più integrati nel territorio della provincia.

Il presidente del CATIS ha rivolto un grazie caloroso ai famigliari dei volontari, che con la loro pazienza consentono al volontario di operare per la collettività.

Tutti gli interventi fatti, hanno dato "onore" al nostro operato ed in generale al volontariato, e questo è per noi è motivo di orgoglio e soddisfazione.

Dopo il taglio del nastro sia dell'autorimessa che del pulmino e la loro benedizione del parroco, abbiamo potuto gustare il rinfresco preparato nella sala riunioni, con abbondanza di stuzzichini e bevande, molto apprezzato da tutti i partecipanti.

La festa è continuata con il pranzo di solidarietà e pranzo sociale che si è tenuto presso ex bocciofila di San Venanzio in via del Parco.







Alcune delle autoritò presenti



Il Presidente del CATIS Musillo



Il nuovo pulmino



e l'inaugurazione del pulmno



taglio del nastro da parte delle autoritò per inaugurazione autorimessa

PRANZO DI SOLIDARIETA'

Dopo la bellissima mattinata, con l'inaugurazione del nuovo pulmino adibito al trasporto socio assistenziale che opererà prevalentemente nel Comune di Castel Maggiore e della nuova struttura adibita a Garage, i volontari e le maestranze intervenute si sono recate presso l'ex bocciofila poco distante per il pranzo di solidarietà.

Aperitivo e antipasti a buffet, tra sformati di patate, frittata alle erbe, crostini vari formaggio grana a scaglie gli invitati si sono accomodati a sedere in ordine sparso per meglio coprire il locale con cori di varia intensità, il tutto allietato da una musica da un fantomatico disk - jockey. Il menù prevedeva una gramigna allo zafferano e da strigoli al ragù di salsiccia con radicchio trevigiano come primo piatto e un arrosto di tacchino ripieno all'aceto balsamico e come dolce un mascarpone.

Il consiglio di Croce Italia Comuni di pianura nella ricorrenza del ventiduesimo anno di attività ha voluto consegnare volontario un attestato di riconoscimento per il contributo umano e professionale offerto al servizio della cittadinanza e alla crescita dell'associazione con la pergamena un distintivo in metallo con l'emblema dell'associazione.

Ad ogni chiamata del volontario l'assemblea rispondeva con cori da stadio in un clima veramente molto partecipante e finalmente unito, non sono mancate le goliardie, infatti a due volontari sono state donate due pergamene per meglio sottolineare ad un volontario il suo attaccamento epidermico ai colori sociali.



All'altra volontaria per la sua presenza molto assidua e l'alto numero dei chilometri percorsi.



Per non farci mancare niente, mentre fuori diluviava di brutto, abbiamo anche cantato il nostro inno, goliardico, scritto e musicato da un volontario molto noto, che in estate diventa biondo di capelli, il tutto con la corale del ritornello da parte di tutti i presenti.

I pomeriggio si è concluso con un forte applauso al consiglio Croce Italia per la bellissima manifestazione organizzata, naturalmente la festa non è finita qui, infatti alcuni volontari tolte le divise si sono sobbarcati l'allestimento del locale per la tombola serale.

Dopo un piccolo riposino, abbiamo preparato tutto il materiale che sarebbe servito per la tombola serale, abbiamo scelto gli articoli, gli abbiamo catalogati per poterli inserire meglio nel sacchetto di ciascun premio, non sono mancate le risate per alcune precisazioni ma in questo modo si ottengono risultati migliori.

Poi caricato gli automezzi degli scatoli pieni di materiale, un plauso va fatto per alcune ragazze che sono state alla pari dei ragazzi, siamo partiti per l'ex bocciofila.

Scaricato e posizionato il materiale, abbiamo aspettato seduti, perché non c'erano dei lettini, l'arrivo dei giocatori.

La tombola organizzata per la raccolta fondi per la nostra associazione è stata gestita totalmente dai nostri volontari, utilizzando gli ausili installati presso il locale ex bocciofila, come premi per il terno, la cinquina e la tombola e in qualche giro anche il tombolino erano detersivi per i vari lavaggi di natura casalinga e altri articoli di natura commestibile.

Ai partecipanti, abbastanza numerosi, è stato offerto un aperitivo, poi subito al gioco che è continuato, solo per una piccola sosta utilizzata per l'estrazione della lotteria, fino alle 23,30. Alla fine abbiamo caricato il materiale rimasto sul pulmino, e dopo aver risistemato il locale, siamo ritornati in sede per lo scarico del materiale nel magazzino, poi tutti abbastanza stanchi della lunga giornata siamo andati a nanna.











22° FESTA DEL VOLONTARIATO

L'anno 2011 è un anno molto particolare per la nostra associazione infatti abbiamo inaugurato tre nuove ambulanze, ricevute tramite donazioni e un nuovo pulmino per trasporti sociali, inoltre nella sede di Galliera è stata inaugurata la nuova autorimessa antisismica, costruita a completamento della ristrutturazione della sede della associazione. Inoltre sempre questo anno ricorre il 22 anniversario della fondazione dell'Associazione.

Come di consuetudine anche quest'anno è stata organizzata la festa del volontariato e quest'anno l'organizzazione è stata particolarmente curata in ogni dettaglio.

Oltre alle già consolidate tombola, lotteria, musica giochi per bambini ,ci sono state due grosse novità: il ristorante e il primo trofeo "ambulanza senza frontiere".

Dopo svariati anni di assenza ,e dopo tentativi di ripiego,finalmente si è riusciti grazie a una collaborazione con la ditta "Nolo party" ad avere una ristorazione di prima qualità.

Mentre la Nolo party si è occupata della logistica,e della preparazione dei cibi ,i nostri volontari e alcuni familiari si sono destreggiati abilmente nella mansione di camerieri. Compreso nel prezzo della cena c'era la degustazione di un ottimo aperitivo accompagnato da bocconcini salati,il tutto servito da volontari trasformati in barman di prima categoria.

Tra tortelloni, strigoli alla salsiccia, garganelli alle verdure, tagliate di manzo,grigliate miste e costoline il tutto annaffiato da ottimo vino (uno particolarmente apprezzato), le tre serate sono scivolate via senza intoppi e molto gradite dai commensali presenti.

Vista l'esperienza positiva sicuramente si farà il possibile perchè il ristorante venga riproposto nelle prossime edizioni.

Altra novità di quest'anno, che ha ottenuto un ottimo riscontro di pubblico e partecipazione, è stato il primo trofeo "Ambulanza senza frontiere", voluto ed organizzato dal gruppo di formazione. Dopo svariati anni dove si proponeva al pubblico una simulazione di soccorso quest'anno il gruppo ha pensato di organizzare qualcosa di più divertente per il pubblico e per i partecipanti. Tre squadre composte da volontari dei tre presidi hanno dato vita a una gara ispirata ai mitici Giochi senza frontiere.

La gara era divisa in due parti:la prima prevedeva una prova di abilità per l'autista,che doveva fare scoppiare dei palloncini tramite spilloni fissati all' ambulanza procedendo in retromarcia.

La seconda parte della prova prevedeva un trasporto di acqua tramite un contenitore che doveva essere passato attraverso le varie barelle in dotazione fino a raggiungere un livello di acqua prestabilito, il tutto sotto controllo cronometrico.

Un doveroso ringraziamento alla Protezione civile del Gruppo Idra, che ha fornito luci e impianto audio durante la gara.

Grande successo nella vendita dei tagliandi della lotteria, e nella affluenza alla consolidata tombola. Grosse risate e grande fatica sia nell'allestimento iniziale della festa ,così come nella fase di smontaggio della stessa che si è protratta fino a notte inoltrata. Come di consuetudine, alla conclusione di ogni serata ci si ritrovava tutti insieme per due chiacchiere,un po' di relax,una mangiata, e un po' di sana baldoria. Ci auguriamo che il prossimo anno ci sia una buona affluenza , di volontari ,di familiari, di partecipanti per riuscire a replicare il buon risultato ottenuto quest'anno.











Fermiamoci un attimo a riflettere

Mi chiedo se sia giusto ogni tanto fermarsi e riflettere su chi siamo e su cosa stiamo facendo, personalmente lo ritengo importante, perché nel nostro correre di continuo a volte ci dimentichiamo diversi passaggi che ci sono stati insegnati, certi valori che ci portiamo dentro e che abbiamo scelto di metterli a disposizione per aiutare gli altri.

Tutte le persone che prestano servizio presso la Croce Italia Comuni di Pianura sono volontari al 100%: nessun socio o milite percepisce alcun compenso personale per i servizi svolti a nome dell'Ente. Anche i componenti del Consiglio Direttivo e di Amministrazione svolgono gratuitamente le attività a loro assegnate (con dedizione, entusiasmo e spesso grandi sacrifici).

Allora mi viene da pensare: perché entrare in Croce Italia Pianura?

I motivi sono tanti e vanno dal senso civico al desiderio d'espressione delle proprie sensibilità. Per avvertire quale sia la spinta che muove tante persone a dedicarsi ad un impegno così particolare, difficile ed importante, è sufficiente immaginarsi il sollievo e lo sguardo di speranza di chi, nel momento di bisogno, vede avvicinarsi persone che corrono in suo aiuto e che, senza chiedere nulla in cambio, prestano lui soccorso, attenzione, cure persone che per il solo fatto di essere arrivate in tempo e di essere in grado di gestire determinate situazioni, magari salvano lui la vita.

I Volontari della Croce Italia Pianura non sono né santi né eroi, sono semplicemente cittadini che si prendono la responsabilità di essere pronti a correre verso chiunque abbia bisogno di loro,.

Sono operai, direttori di banca, professori, studenti, infermieri, pensionati, commercianti....sono i vicini di casa che non conosciamo altro che il loro nome, sono gli amici di vecchia data e anche nuovi che si ritrovano per coprire il turno in Associazione, sono le tante facce che incrociamo senza dedicare loro molta attenzione, sono comunque persone che hanno i loro difetti, i loro pregi, i loro impegni, le loro storie personali.. sono persone qualsiasi che diventano volontari non perché siano speciali o migliori di altri, ma semplicemente perché decidono di esserlo.

Chiunque può diventare volontario della Croce Italia Pianura, trovando uno spazio, anche piccolo, in un gruppo che decide di prendersi cura di una famiglia più grande: quella dei cittadini del nostro territorio (e non solo). La croce Italia Comuni di Pianura svolge

La croce Italia Comuni di Pianura svolge moltissime attività; ognuno può scegliere a quale dedicarsi in relazione alle proprie competenze, alle proprie possibilità, alla propria **emotività**: non è obbligatorio andare in urgenza se non "ce la si sente" poichè esistono tanti servizi che non richiedono al Volontario di doversi confrontare con situazioni critiche, ma che devono essere comunque svolti con la stessa professionalità e cura.

Non esistono servizi più importanti di altri: è vero che è preoccupazione della Croce Italia Comuni di Pianura correre in aiuto di una persona che ha appena avuto un trauma o un malore, ma altresì importante permettere ad una persona di raggiungere l'ospedale per una visita di controllo o per sottoporsi ad una cura che si traduca per lei nel vivere meglio e magari guarire.

Non dimentichiamoci di altre persone che a volte sono molto più importanti dei Volontari:

sono i loro famigliari "moglie mamme fratelli...." Che permettono che tutto ciò che il volontario decide di fare per L'Associazione possa avvenire a volte anche a discapito di interessi personali o famigliari, in Croce Italia Comuni di Pianura dopo 22 anni di vita operativa si potrebbe scrivere un libro bello grosso pieno di gioie ma anche di molti dolori, di situazioni particolari e personali che in ogni modo hanno sempre trovato un sostegno da parte dell'Associazione.

Essere volontario della Croce Italia Pianura

è faticoso ed impegnativo, spesso ti restituisce solo l'amaro di vedere o vivere situazioni che non vorremmo vivere mai...... Ma è forse questa l'unica vera caratteristica che rende un pochino speciale i Volontari di una Pubblica assistenza: sapere tutto questo e decidere di esserlo lo stesso.

> Federici Albino Vicepresidente Croce Italia Comuni di Pianura

Puoi contattare la redazione scrivendo una mail a : redazione@croceitaliapianura.com